

PIANO PROGRAMMATICO DEL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA A TEMPO PIENO IN MEDICINA GENERALE

ATTO DD 933/A1406B/2020 DEL 09/09/2020 - REGIONE PIEMONTE BU38 17/09/2020
triennio 2020/2023

G.U. Numero 81 16 ottobre 2020 e G.U. numero 23 del 23 marzo 2021 - concorso per
l'ammissione ai corsi di formazione specifica in medicina generale - triennio
2020/2023.

ATTO DD 936/A1406B/2020 DEL 09/09/2020 - REGIONE PIEMONTE BU38 17/09/2020

SOMMARIO

1. **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**
2. **ORGANIZZAZIONE DEL CORSO**
3. **IL CONTESTO**
 - 3.1. **IL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALLE ATTIVITÀ PRATICHE**
 - 3.2. **IL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALLE ATTIVITÀ TEORICHE**
4. **OBIETTIVI FORMATIVI**
5. **PERCORSO FORMATIVO**
6. **PIANO DI VALUTAZIONE FORMATIVA E CERTIFICATIVA.**
7. **COLLOQUIO FINALE**

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, che permette di conseguire il Diploma necessario per l'esercizio dell'attività di medico di medicina generale nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, è regolato dalla seguente normativa:

✓ D. Lgs. n. 368 del 17 agosto 1999 (pubblicato nel Supplemento Ordinario della G.U. n. 250 del 23/10/1999 che recepisce la "Direttiva 93/16/CEE del 5 aprile 1993 in materia di libera circolazione dei medici, e il reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli";

✓ D. Lgs. n. 277 dell'8 luglio 2003 (pubblicato nella G.U. n. 239 del 14/10/2003) che recepisce la "Direttiva 2001/19/CE che modifica le direttive del Consiglio relative al sistema generale di riconoscimento delle qualifiche professionali e le direttive del Consiglio concernenti le professioni di infermiere professionale, dentista, veterinario, ostetrica, architetto, farmacista e medico".

✓ Decreto del Ministero della Salute del 7 marzo 2006 (pubblicato sulla G.U. n. 60 del 13/03/2006 – serie generale) "Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale".

Le Regioni emanano, di norma ogni anno, i bandi di concorso per l'ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale sulla base del fabbisogno individuato secondo quanto previsto dall'Art. 1 del Decreto del Ministero della Salute 7/03/2006 - GU n. 60 del 13/03/2006.

Hanno diritto alla frequenza del corso di formazione specifica in Medicina Generale – anni didattici 2020-2023 - i medici vincitori del concorso di cui alle DD 933/A1406B/2020 del 09/09/2020, G.U. n. 81 del 16.10.2020 (pubblicazione dei bandi) e la n. 23 del 23.03.2021 (annullamento data concorso del 28 gennaio 2021 e comunicazione della nuova data della prova, 28 aprile 2021) e i medici ammessi, a seguito di avviso pubblico tramite graduatoria riservata e senza borsa di studio, art. 12, comma 3 del D.L. 35/2019, convertito con L. 60/2019 di cui alla DD 936/A1406B/2020 del 09/09/2020. Si aggiungono inoltre i medici partecipanti al corso ai sensi dell'art. 3 della L. 401/2000, senza diritto a percepire la borsa di studio.

2. ORGANIZZAZIONE DEL CORSO

Con la DGR 13-2673 del 2020 la Regione Piemonte ha individuato l'ASL Città' di Torino quale supporto operativo per l'organizzazione e la gestione del concorso dell'avviso pubblico per l'accesso al Corso di formazione specifica in Medicina Generale,

In ciascuna Sede Formativa la responsabilità organizzativa dei corsi spetta al **REFERENTE DI SEDE**, opportunamente identificato da questa Amministrazione.

I TUTOR RESPONSABILI DI AREA SPECIALISTICA, opportunamente identificati da questa Amministrazione a seguito della segnalazione delle Aziende Sanitarie Regionali, sono tenuti ad esprimere il giudizio complessivo del percorso formativo svolto dal Medico tirocinante presso la loro area, a seguito della verifica dell'esito di ogni percorso specialistico, dichiarato ed avvalorato dal Tutor specifico per competenza.

Le attività teoriche e lo svolgimento complessivo del corso dai COORDINATORI delle attività teoriche e pratiche appositamente individuati sulla base della graduatoria approvata con determinazioni della Direzione di Sanità n. 206 del 04.03.2020 e n. 759 del 23.07.2020 di rettifica – del settore sistemi organizzativi e risorse umane del SSR.

3. IL CONTESTO

In data **28 aprile 2021** si è svolto il Concorso per poter essere ammessi al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Piemonte per il triennio 2020-2023.

La data di inizio del corso è fissata nel giorno **28 luglio 2021**

Il corso prevede attività pratiche ed attività teoriche finalizzate a formare Medici di Medicina Generale (MMG).

I partecipanti saranno impegnati in tirocini presso studi di MMG in attività, adeguatamente formati a svolgere funzioni tutoriali, e presso strutture ospedaliere e territoriali del Servizio Sanitario Nazionale nell'ambito di una mirata "formazione sul campo". Saranno inoltre impegnati in attività

seminariali e teoriche guidate dai coordinatori del Corso per acquisire le conoscenze necessarie ad affrontare con competenza la professione MMG.

I seminari si terranno indicativamente il martedì con orario dalle ore 9,00 alle 13,00 e dalle ore 14,00 alle 18,00, in sedi adeguate dal punto di vista logistico e didattico, e comunicate con tempestività ai medici tirocinanti.

In alternativa, in considerazione dell'emergenza COVID, verranno effettuati via Webinar su piattaforma concordata e comunicata ai medici tirocinanti.

Il corso prevede una frequenza di 4800 ore distribuite in tre anni, di cui 2/3 dedicate ad attività pratiche ed 1/3 a quelle teoriche. Nello sviluppo del percorso formativo sarà premura dei coordinatori adeguare i contenuti trasmessi ai cambiamenti organizzativi e di contesto che la Medicina Generale sta affrontando in questi anni.

Le competenze caratterizzanti la Medicina Generale che ispirano gli obiettivi formativi del corso sono quelli contenuti nel Documento Wonca Europe 2011 e che si ritiene indispensabile sinteticamente riepilogare in questo piano.

LE COMPETENZE INDISPENSABILI AL MEDICO DI FAMIGLIA

1. Gestione delle cure primarie

- a) L'abilità di gestire il primo contatto con i pazienti;
- b) L'abilità di coordinare le cure con altri professionisti di cure primarie e con altri specialisti giungendo alla fornitura di cure efficaci e appropriate, assumendo le difese del paziente laddove necessario.

2. Cure centrate sulla persona

- a) L'abilità di adottare un approccio centrato sulla persona nel trattare i pazienti e i problemi;
- b) L'abilità di promuovere la responsabilizzazione del paziente (empowerment)
- c) L'abilità di sviluppare e applicare il processo di consultazione tipico della medicina generale per ottenere un'efficace relazione medico-paziente;
- d) L'abilità di provvedere una continuità longitudinale delle cure così come richiesto dai bisogni dei pazienti.

3. Abilità specifiche nel *problem solving*

- a) L'abilità di utilizzare il processo specifico decisionale sulla base della prevalenza e dell'incidenza delle malattie nella comunità
- b) L'abilità di gestire le condizioni che si presentano in modo precoce e indifferenziato e di intervenire urgentemente quando necessario.

4. Approccio integrato

- a) L'abilità di gestire contemporaneamente problemi di salute acuti e cronici nel singolo individuo
- b) L'abilità di promuovere la salute e il benessere applicando correttamente strategie di promozione della salute e di prevenzione delle malattie.

5. Orientamento alla comunità

- a) L'abilità di conciliare i bisogni di salute dei singoli pazienti e i bisogni di salute della comunità in cui vivono in modo equilibrato con le risorse disponibili.

6. Modello olistico

- a) L'abilità ad usare il modello bio-psico-sociale tenendo conto delle dimensioni culturali ed esistenziali.

Le caratteristiche dei partecipanti al corso saranno oggetto di attento studio da parte dei coordinatori e costituiranno un importante elemento utile alla modulazione dei contenuti delle attività teoriche e pratiche. Ci si aspetta soprattutto di dover indirizzare le conoscenze acquisite durante gli studi fin qui svolti ad una pratica professionale che deve tenere conto delle caratteristiche delle persone e dei contesti lavorativi, socio ambientali, organizzativi con i quali si interagisce.

3.1 IL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALLE ATTIVITÀ PRATICHE

L'attività pratica prevede un impegno di 3.200 ore – pari a 2/3 di 4800 ore. In ottemperanza a quanto previsto dal D.Lvo 277/03, si articolerà con la presenza del tirocinante presso sedi ambulatoriali, distrettuali, day hospital, pronto soccorso e reparti dei Dipartimenti ospedalieri. L'organizzazione dei turni di frequenza sarà finalizzata a garantire, ove possibile, il rapporto ottimale di 1:1 nelle attività di formazione tutoriale.

I periodi di formazione dell'attività pratica sono previsti nello stesso D.Lgs. 368/99 e s.m.i.:

ATTIVITÀ PRATICHE		
PERIODO FORMATIVO	durata in mesi	durata in ore
Ambulatorio Medico di Medicina Generale	12	1067
Strutture di Base dell'Unità Sanitaria locale sul territorio	6	533
Medicina clinica e Medicina di laboratorio	6	533
Dipartimento materno infantile	4	355
Chirurgia generale	3	267
Pronto Soccorso Emergenza-Urgenza ospedaliera	3	267
Ostetricia e Ginecologia	2	178
TOTALE	36 mesi	3200 ore

3.2 IL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALLE ATTIVITÀ TEORICHE

Si articola in 1.600 ore – pari a 1/3 di 4800 ore, di attività didattica finalizzata a professionisti adulti. Ai fini di rapportare i crediti della formazione teorica si conviene che un'ora di lezione in aula (anche virtuale) equivalga a un credito di Formazione a Distanza (FAD).

Prevede:

- la frequenza di attività seminariali in aula, nelle quali saranno affrontati anche gli argomenti correlati alle attività pratiche secondo quanto previsto dal D.L.vo 277/2003
- lo svolgimento di attività di studio finalizzato, con riflessione, approfondimenti e confronto fra i tirocinanti guidati dai coordinatori:
 - ✓ 24 incontri di 4 ore in aula, preceduti da altrettante ore di studio individuale o in piccoli gruppi fuori aula assegnate dai coordinatori, con successiva presentazione in plenaria,
 - per attività di autoformazione individuale su temi e materiali individuati e proposti dai coordinatori a singoli tirocinanti, in base a carenze particolari evidenziate.
 - per lo svolgimento di corsi FAD.
 - per la partecipazione a convegni o congressi, autorizzata preventivamente dai coordinatori.
 - per la preparazione delle verifiche di apprendimento.
- lo svolgimento di attività di studio individuale finalizzato alla progettazione ed alla stesura della tesi finale, per un totale di 192 ore.

Al fine di mettere costantemente al centro del corso l'acquisizione delle competenze distintive della Medicina Generale, i seminari saranno svolti prevalentemente da MMG iscritti negli elenchi regionali dei docenti e animatori di formazione, affiancati, a volte, da specialisti di branca con ruolo consulenziale.

Sarà previsto un coinvolgimento dei discenti anche mediante tecniche di didattica attiva: lavori a piccoli gruppi, discussioni su casi clinici reali e simulati, lezioni integrate da compilazione di griglie e questionari, richiesta su appello "random" di risposta individuale a domande poste dal gruppo docente.

Nell'espletamento delle attività pratiche, ai tutori degli ospedali e delle strutture del territorio verrà richiesta una particolare attenzione a realizzare gli obiettivi didattici specifici più avanti articolati, finalizzati ad una reale integrazione tra le discipline.

4. OBIETTIVI FORMATIVI

Gli obiettivi formativi saranno raccolti sinteticamente in un documento che verrà distribuito ai tirocinanti ad inizio corso e che fungerà da guida per i tutori ed i tirocinanti stessi.

L'OBIETTIVO COMPLESSIVO DEL CORSO È IL SEGUENTE

Alla fine del corso il partecipante sarà in grado di svolgere l'attività di MMG prendendosi carico della salute psicofisica dei propri assistiti nelle varie fasi della loro vita, consapevole dei caratteri distintivi propri della disciplina, del contesto in cui opera il MMG e dei mezzi che ha a disposizione.

Concorrono al raggiungimento di questo obiettivo complessivo le capacità di:

- Identificare nella cura della persona inserita nel suo contesto familiare e nella comunità il principale obiettivo del proprio lavoro, avendo ben chiara la differenza tra una medicina centrata sulla persona ed una centrata sulla malattia.
- Prevenire, diagnosticare, trattare le patologie croniche ad alto impatto nella popolazione.
- Gestire la complessità e le polipatologie particolarmente sviluppate nella popolazione fragile ed anziana.
- Gestire in modo appropriato le patologie degli adolescenti e il loro passaggio dal Pediatra al MMG
- Essere in grado di attivare percorsi di prevenzione, diagnosi, terapie e assistenza anche sulla base di differenze genere specifiche.
- Affrontare il fine vita coordinando la rete di supporto, conoscendo e applicando l'approccio palliativo, soprattutto per l'end stage d'organo e la legge 219/2017.
- Affrontare le patologie acute di più frequente riscontro e saper cogliere i segnali di allarme e gli indicatori di gravità clinica.
- Essere in grado di eseguire piccole manovre chirurgiche di base (suture superficiali, incisione ascessi, rimozione tappi di cerume).
- Utilizzare la semeiotica di base, comprese alcune manovre strumentali (ECG, Spirometria, Otoscopia).
- Organizzare il proprio lavoro utilizzando adeguatamente risorse di personale di studio e infermieristico, logistiche e informatiche, in modo da offrire ai cittadini risposte efficaci ed efficienti ai loro bisogni di salute, e agli operatori una soddisfacente qualità del lavoro.
- Integrarsi con gli altri professionisti all'interno di comunità di pratica, di gruppi di lavoro anche multi professionali, condividendo e rispettando percorsi di diagnosi e cura e mettendo in atto pratiche di audit clinico e di peer review.
- Imparare a gestire le dinamiche di gruppo nelle realtà associative ottimizzando i rapporti tra colleghi che operano insieme e sviluppando gli interessi specifici di ognuno al fine di migliorare il servizio del gruppo.
- Saper discernere fra le diverse formule economico/gestionali (associazione, società, cooperativa) per ottimizzare la gestione economica del gruppo e i servizi erogati.
- Conoscere le norme deontologiche e quelle contenute nelle Convenzioni vigenti per la Medicina Generale che ne regolano l'attività.
- Utilizzare in modo adeguato le risorse disponibili ispirandosi a criteri di appropriatezza e a fondamenti di farmaco economia, agendo in modo conforme alle evidenze scientifiche e sapendo stabilire corrette priorità nell'accesso ai servizi.
- Partecipare alle campagne di prevenzione e di promozione della salute promosse dal SSN.
- Curare la relazione con il proprio assistito attraverso l'ascolto attivo, l'informazione, la negoziazione, la funzione di guida all'utilizzo razionale dei percorsi disponibili anche mediante tecniche di counseling.
- Educare i propri assistiti a stili di vita che favoriscano una salvaguardia della salute fisica e psichica.
- Applicare le tecniche che caratterizzano la metodologia clinica della Medicina Generale con particolare riguardo alla capacità di affrontare e risolvere problemi complessi, gestire sintomi specifici e indistinti, operare in condizioni di incertezza diagnostica.

- Interpretare i risultati degli accertamenti diagnostici, strumentali e di laboratorio ed utilizzarli in modo consapevole nella pratica clinica.
- Organizzare l'attività domiciliare programmata e non.
- Utilizzare in modo proficuo i sistemi informativi per la raccolta e la trasmissione dei dati.
- Utilizzare il telefono ed altri sistemi informativi come supporto alla gestione della propria attività professionale.
- Affrontare le urgenze con gli strumenti a propria disposizione.
- Avviare il proprio assistito ad appropriati percorsi riabilitativi.

5. PERCORSO FORMATIVO

L'iter formativo complessivo prevede la frequenza di:

(D.Lvo 277/2003 art 26 comma 2 punto a)

533 ORE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PRATICHE E 267 ORE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE TEORICHE

un periodo di formazione in **MEDICINA CLINICA E MEDICINA DI LABORATORIO**, articolato in almeno sei mesi, effettuato presso strutture ospedaliere, pubbliche o equiparate, individuate a tale scopo dalla Regione, nonché in centri di cure primarie quali day-hospital e ambulatori delle Aziende Sanitarie Locali, con attribuzione alle stesse della responsabilità della formazione.

Le ore di attività didattiche teoriche comprendono: attività clinica guidata ed attività di partecipazione a seminari su argomenti di metodologia clinica, neurologia e psichiatria, medicina interna, terapia medica, medicina di urgenza, oncologia medica, geriatria e patologia clinica.

Gli obiettivi didattici specifici attesi sono:

- acquisizione di competenza sull'appropriatezza prescrittiva,
- acquisizione di competenza nella lettura critica e nell'appropriata interpretazione degli esiti degli esami di laboratorio e strumentali,
- acquisizione di competenze nell'esecuzione e nella lettura di ECG e Spirometria e nell'interpretazione di radiografie.

(D.Lvo 277/2003 art 26 comma 2 punto b)

267 ORE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PRATICHE E 133 DI ATTIVITÀ DIDATTICHE TEORICHE

un periodo di formazione in **CHIRURGIA GENERALE**, articolato in almeno tre mesi, effettuato sempre presso le strutture indicate al paragrafo precedente. Le ore di attività didattiche teoriche comprendono: attività clinica guidata ed attività di partecipazione a seminari su metodologia clinica, chirurgia generale, chirurgia d'urgenza.

Gli obiettivi didattici specifici attesi sono:

- effettuazione di suture superficiali, medicazioni avanzate, trattamento di ascessi,
- identificazione e gestione delle complicanze chirurgiche dei pazienti in dimissione precoce.

(D.Lvo 277/2003 art 26 comma 2 punto c)

355 ORE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PRATICHE E 178 DI ATTIVITÀ DIDATTICHE TEORICHE

un periodo di formazione nei **DIPARTIMENTI MATERNO - INFANTILI**, articolato in almeno tre mesi, effettuato sempre nelle strutture indicate al primo paragrafo. Le ore di attività didattiche teoriche comprendono attività di partecipazione a seminari di pediatria generale, terapia pediatrica, neuropsichiatria infantile, pediatria preventiva.

Gli obiettivi specifici didattici sono:

- diagnosi differenziale delle malattie esantematiche,
- identificazione delle problematiche legate alla pubertà.

(D.Lvo 277/2003 art 26 comma 2 punto d)

1067 ORE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PRATICHE E 533 DI ATTIVITÀ DIDATTICHE TEORICHE

un periodo di formazione articolato in almeno 12 mesi effettuato presso un **AMBULATORIO DI UN MEDICO DI MEDICINA GENERALE CONVENZIONATO** con il servizio sanitario nazionale, comprendente attività medica guidata ambulatoriale e domiciliare.

Le attività teoriche si articolano in studio guidato e confronto con i tutor, studio finalizzato di gruppo, studio finalizzato individuale.

Per opportunità organizzative e didattiche la frequenza in Medicina Generale verrà suddivisa in differenti periodi articolati nei tre anni

Gli obiettivi specifici didattici sono riportati nel documento di cui al capitolo 4.

(D.Lvo 277/2003 art 26 comma 2 punto e)

533 ORE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PRATICHE E 267 DI ATTIVITÀ DIDATTICHE TEORICHE

un periodo di formazione, articolata in almeno sei mesi, effettuato presso **STRUTTURE DI BASE DELL'UNITÀ SANITARIA LOCALE SUL TERRITORIO** con il coordinamento del responsabile delle unità operative, comprendente attività pratica guidata presso distretti, consultori, ambulatori e laboratori.

Le attività didattiche teoriche prevedono la partecipazione a seminari in medicina preventiva, igiene ambientale, medicina del lavoro ed igiene e profilassi.

Gli obiettivi specifici didattici sono:

- conoscere e fare esperienza nell'ambito delle cure domiciliari (ADI, ADI-UOCP, ADP, SID),
- conoscere e fare esperienza nel percorso valutativo geriatrico (UVG e centri CDCD),
- conoscere e fare esperienza nella gestione delle malattie epidemiche (SISP, USCA),
- conoscere e fare esperienza nelle pratiche medico legali territoriali (Commissioni per invalidità civile, patenti, inabilità al lavoro),
- conoscere e fare esperienza in relazione agli screening oncologici.

(D.Lvo 277/2003 art 26 comma 2 punto f)

178 ORE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PRATICHE E 89 DI ATTIVITÀ DIDATTICHE TEORICHE

un periodo di formazione in **OSTETRICIA E GINECOLOGIA** con attività clinica guidata, articolato in almeno due mesi.

Obiettivi didattici specifici:

- farmaci e gravidanza,
- vaccinazioni e gravidanza,
- patologie in gravidanza (diabete, gestosi, infezioni vie urinarie),
- approccio alla terapia anticoncezionale.

(D.Lvo 277/2003 art 26 comma 2 punto f bis)

267 ORE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PRATICHE E 133 DI ATTIVITÀ DIDATTICHE TEORICHE

un periodo di formazione in **PRONTO SOCCORSO ED EMERGENZA URGENZA OSPEDALIERA** articolato in almeno tre mesi.

Obiettivi didattici specifici:

- diagnosi differenziale delle emergenze e primo approccio terapeutico,
- appropriatezza dell'invio in Pronto soccorso.

ATTIVITÀ PRATICHE + TEORICHE		
PERIODO FORMATIVO	DURATA IN MESI	DURATA IN ORE
Ambulatorio Medico di Medicina Generale	12	1067 + 533 = 1600
Strutture Base Unità Sanitaria locale sul territorio	6	533 + 267 = 800
Medicina clinica e Medicina di laboratorio	6	533 + 267 = 800
Dipartimento materno infantile	4	355 + 178 = 533
Chirurgia generale	3	267 + 133 = 400
Pronto Soccorso Emergenza-Urgenza ospedaliera	3	267 + 133 = 400
Ostetricia e Ginecologia	2	178+89 = 267
TOTALE	36 mesi	3200 + 1600 = 4800 ore

I periodi di frequenza presso le diverse aree nel triennio sono di seguito indicati:

CANALE ATHÈNA

- **AMBULATORIO DEL MEDICO DI MEDICINA GENERALE:** dal 6 settembre 2021 al 28 novembre 2021 – 3MESI
- **CHIRURGIA GENERALE:** dal 29 NOVEMBRE 2021 al 6 MARZO 2022 - 12 settimane (pausa natalizia dal 24 dicembre 2021 al 6 gennaio 2022)
- **PRONTO SOCCORSO ED EMERGENZA-URGENZA OSPEDALIERA:** dal 7 marzo al 5 giugno 2022 12 settimane
- **MEDICINA CLINICA E DILABORATORIO:** dal 6 giugno al 27 novembre 2022 - 21 settimane (Pausa estiva dal 1 agosto al 31 agosto 2022)
- **AMBULATORIO DEL MEDICO DI MEDICINA GENERALE:** dal 5 dicembre 2022 al 12 marzo 2023 - 3 mesi (pausa natalizia dal 24 dicembre 2022 al 6 gennaio 2023)
- **OSTETRICIA E GINECOLOGIA:** dal 13 marzo al 7 maggio 2023 - 8 settimane
- **DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE:** dall'8 maggio al 31 luglio 2023 – 14 settimane
- **MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI:** dal 1 settembre 2023 al 4 febbraio 2024 – 21 settimane (pausa natalizia dal 24 dicembre 2023 al 6 gennaio 2024)
- **AMBULATORIO MEDICO DI MEDICINA GENERALE:** dal 5 febbraio al 28 luglio 2024 – 6 mesi

NOTA BENE: Nel caso di sedi con eccessiva numerosità di tirocinanti, gli stessi verranno suddivisi in due periodi consecutivi.

CANALE HÈRMES

- **CHIRURGIA GENERALE** dal 6 settembre 2021 al 28 novembre 2021 - 12 settimane
- **AMBULATORIO MEDICO DI MEDICINA GENERALE** dal 29 novembre 2021 al 6 marzo 2022 – 3 mesi (pausa natalizia dal 24 dicembre 2021 al 6 gennaio 2024)
- **PRONTO SOCCORSO ED EMERGENZA-URGENZA OSPEDALIERA:** dal 7 marzo al 5 giugno 2022 - 12 settimane
- **OSTETRICIA E GINECOLOGIA** dal 6 giugno al 31 luglio 2022 - 8 settimane
- **DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE:** dal 1 settembre al 4 dicembre 2022 -14 settimane
- **AMBULATORIO DEL MEDICO DI MEDICINA GENERALE:** dal 5 dicembre 2022 al 12 marzo 2023 – 3 mesi (pausa natalizia dal 24 dicembre 2022 al 6 gennaio 2023)
- **MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO:** Dal 13 marzo al 31 luglio 2023 – 21 settimane
- **MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI:** dal 1 settembre 2023 al 4 febbraio 2024 – 21 settimane (pausa natalizia dal 24 dicembre 2023 al 6 gennaio 2024)
- **AMBULATORIO MEDICO DI MEDICINA GENERALE:** dal 5 febbraio al 28 luglio 2024 – 6 mesi

NOTA BENE: Nel caso di sedi con eccessiva numerosità di tirocinanti, gli stessi verranno suddivisi in due periodi consecutivi

CANALE GÈA

- **CHIRURGIA GENERALE:** dal 6 settembre 2021 al 28 novembre 2021 - 12 settimane
- **PRONTO SOCCORSO ED EMERGENZA-URGENZA OSPEDALIERA:** dal 29 novembre 2021 al 6 marzo 2022 – 12 settimane (pausa natalizia dal 24 dicembre 2021 al 6 gennaio 2022)
- **AMBULATORIO DEL MEDICO DI MEDICINA GENERALE:** dal 7 marzo al 5 giugno 2022 - 3 mesi
- **OSTETRICIA E GINECOLOGIA:** dal 6 giugno al 31 luglio 2022 - 8 settimane
- **DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE:** dal 1 settembre al 4 dicembre 2022 -14 settimane
- **AMBULATORIO DEL MEDICO DI MEDICINA GENERALE:** dal 5 dicembre 2022 al 12 marzo 2023 – 3 mesi (pausa natalizia dal 24 dicembre 2022 al 6 gennaio 2023)
- **MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI:** Dal 13 marzo al 31 luglio 2023 – 21 settimane
- **MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO:** dal 1 settembre 2023 al 4 febbraio 2024 – 21 settimane (pausa natalizia dal 24 dicembre 2023 al 6 gennaio 2024)
- **AMBULATORIO MEDICO DI MEDICINA GENERALE:** dal 5 febbraio al 28 luglio 2024 – 6 mesi

-

NOTA BENE: Nel caso di sedi con eccessiva numerosità di tirocinanti, gli stessi verranno suddivisi in due periodi consecutivi.

CANALE APOLLO

- **PRONTO SOCCORSO ED EMERGENZA-URGENZA OSPEDALIERA:** dal 6 settembre 2021 al 28 novembre 2021 - 12 settimane
- **CHIRURGIA GENERALE:** dal 29 novembre 2021 al 6 marzo 2022 – 12 settimane (pausa natalizia dal 24 dicembre 2021 al 6 gennaio 2022)
- **DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE:** dal 7 marzo al 12 giugno 2022 -14 settimane
- **AMBULATORIO DEL MEDICO DI MEDICINA GENERALE:** dal 13 giugno al 9 ottobre – 3 mesi (pausa estiva dal 1 al 31 agosto 2022)
- **OSTETRICIA E GINECOLOGIA:** dal 10 ottobre al 4 dicembre 2022 – 8 settimane
- **AMBULATORIO DEL MEDICO DI MEDICINA GENERALE:** dal 5 dicembre 2022 al 12 marzo 2023 – 3 mesi (pausa natalizia dal 24 dicembre 2022 al 6 gennaio 2023)
- **MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI:** Dal 13 marzo al 31 luglio 2023 – 21 settimane
- **MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO:** dal 1 settembre 2023 al 4 febbraio 2024 – 21 settimane (pausa natalizia dal 24 dicembre 2023 al 6 gennaio 2024)
- **AMBULATORIO MEDICO DI MEDICINA GENERALE:** dal 5 febbraio al 28 luglio 2024 – 6 mesi

NOTA BENE: Nel caso di sedi con eccessiva numerosità di tirocinanti, gli stessi verranno suddivisi in due periodi consecutivi.

Sono previsti ogni anno due periodi di sospensione del percorso formativo ed esattamente:

- quattro settimane nel mese di agosto
- il periodo di feste Natalizie/Inizio anno.

Con l'obiettivo di rendere quanto più omogeneo possibile l'assetto organizzativo del corso nelle diverse sedi operanti, sono previste riunioni con la partecipazione di un rappresentante del Settore Regionale, di almeno un coordinatore, dei responsabili aziendali degli aspetti organizzativi ed amministrativi del corso.

Sarà compito dei coordinatori valutare l'opportunità di organizzare incontri con i medici tutori allo scopo di meglio definire e coordinare i singoli percorsi formativi. In tale occasione si coglierà l'opportunità di richiamare le esigenze peculiari da soddisfare nella formazione tutoriale del futuro Medico di Famiglia, e di concordare i criteri di valutazione del tirocinante da parte del tutor a fine percorso.

Lo studio finalizzato proposto dai coordinatori prevede, per ogni anno di corso, 8 incontri tra tirocinanti e coordinatori e sarà mirato a sviluppare nei medici discenti le competenze necessarie per un approccio critico alla letteratura scientifica ed alle abilità richieste dall'esercizio della medicina clinica. Sarà, inoltre, volto a costruire un approccio consapevole al mantenimento ed all'aggiornamento delle competenze professionali lungo tutto l'arco della vita.

Ai discenti sarà richiesto di lavorare, individualmente ed a piccoli gruppi, alla produzione di elaborati che saranno oggetto di presentazione con confronto e discussione in plenaria.

Tutte queste attività prevedono una rilevante quota di lavoro di studio e approfondimento, da svolgere (in parte personalmente, in parte come attività di gruppo) al di fuori dei tempi dedicati agli incontri in aula; quota che viene riconosciuta al fine del soddisfacimento del debito formativo relativo alle ore di formazione teorica.

Viene del pari riconosciuta l'attività di studio individuale finalizzata alla progettazione, stesura e revisione della tesi finale e alla preparazione delle verifiche periodiche.

ATTIVITA' SEMINARIALE E DI FORMAZIONE TEORICA – STUDIO FINALIZZATO

I **seminari** occuperanno una giornata della settimana: il **Martedì**. Le presenze ai seminari verranno controllate e raccolte presso la sede di svolgimento dell'attività teorica da personale addetto.

Le **attività di studio finalizzato** si svolgeranno sempre il **Giovedì**, per 8 sessioni/anno di 4 ore ciascuno + 4 ore di studio individuale.

Per garantire la massima interattività e partecipazione di ciascun Medico Tirocinante si prevede di suddividere i Tirocinanti in 4 canali omogenei, che frequenteranno le attività seminariali in modo parallelo.

CANALE ATHENA - CANALE GEA - CANALE HERMES - CANALE APOLLO

6. PIANO DI VALUTAZIONE FORMATIVA E CERTIFICATIVA

Il raggiungimento degli obiettivi formativi sarà valutato mediante momenti di verifica intermedi e finali. Particolare riguardo sarà posto alla verifica periodica con il fine di modulare le attività pratiche e teoriche in base all'apprendimento fino a quel momento raggiunto ed alle eventuali lacune riscontrate.

Sono previsti come elementi di valutazione di comportamento e di profitto del medico discente:

- ✓ Rispetto delle regole fondamentali di disciplina della frequenza ad una attività d'aula
- ✓ Puntualità, interesse, spirito di iniziativa dimostrati durante le attività pratiche e certificate dai tutori
- ✓ Partecipazione attiva e attitudini dimostrate nelle esercitazioni proposte durante le attività seminariali

- ✓ Esito di test di verifica cognitiva con domande a risposta multipla somministrate periodicamente
- ✓ Esito di eventuali test specifici di performance predisposti dai coordinatori.

Ai discenti saranno proposti:

- ✓ Periodici incontri di discussione e confronto con i coordinatori del corso
- ✓ Colloqui individuali con i coordinatori, se richiesti e/o ritenuti necessari
- ✓ Valutazione di percezione di aderenza delle attività pratiche e seminariali agli obiettivi dichiarati; in tal senso verranno predisposti test di gradimento somministrati ai partecipanti.

7. COLLOQUIO FINALE

Art. 29 comma 3 del D.Lvo 368/99

“Al termine del triennio, la commissione di cui al comma I, integrata da un rappresentante del Ministero della sanità e da un professore ordinario di medicina interna o disciplina equipollente designato dal Ministero della Salute a seguito di sorteggio tra i nominativi inclusi in appositi elenchi predisposti dal Ministero dell'Università, ricerca scientifica e tecnologica, previo colloquio finale, discussione di una tesi predisposta dal candidato e sulla base dei singoli giudizi espressi dai tutori e coordinatori durante il periodo formativo, formula il giudizio finale”.